

DISCUSSIONE ALLEGATA ALLA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 11 DEL 9/3/2020: "INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE SALVATORI MIRKO PROT. 2434 DEL 15/02/2020:

SINDACO (ROMOLI MAURO):

Prego consigliere.

CONSIGLIERE (SALVATORI MIRKO):

Ok. Interrogazione fatta è stata fatta in riferimento al segnale che sta posizionato con scritto "Wi-Fi zona gratuita" in piazza. Molti cittadini, alcuni cittadini mi chiedono per quale motivo c'è un cartello dove c'è scritto "Wi-Fi libera" in piazza e non riesce a navigare; nel senso, o è un cartello dove si riesce quindi è buono come cartello, oppure fra virgolette è una presa per i fondelli, passatemi il termine non me ne viene un altro adesso. Quindi, la domanda è: o togliamo il cartello o facciamo sì che la Wi-Fi sia buona dentro il paese di Pollenza. Adesso, soprattutto che purtroppo siamo in questo tipo di emergenza, penso che se c'è qualche anziano, qualche persona che deve stare dentro casa, sia molto difficile sia navigare, sia addirittura anche telefonare. E questa è stata la domanda. Quindi i cittadini mi chiedono i ci fai ripristinare il servizio della Wi-Fi come ha funzionato per brevissimo tempo, oppure il segnale viene tolto, perché ci sono due antenne sopra la torre che non c'ho diciamo, non sono esperto in materia, ma sicuramente vanno sempre alla ricerca, da quello che so, quando una antenna va sempre alla ricerca, è più dannosa di un'antenna messa per il segnale stesso. Quindi era questa l'interrogazione.

SINDACO (ROMOLI MAURO):

Sì. Io parto da una cosa che ha detto quasi all'inizio perché la ritengo impropria, che l'anziano o chi per l'anziano la famiglia che deve navigare da casa non deve usare la Wi-Fi pubblica, a prescindere se questa funziona o meno, cioè devo usare la rete privata come la uso io, la usa lei e la usa probabilmente la stragrande maggioranza delle persone qui dentro. La Wi-Fi pubblica c'ha un altro, un altro tipo di funzione che non è soddisfare la domanda del privato all'interno della propria proprietà. Comunque, al di là di questo invece la sua interrogazione è, come dire, assolutamente pertinente, ma non è nemmeno che gli e lo devo dire io, perché è un suo diritto farla. Io ho preparato una risposta scritta che se c'ha pazienza le leggo. Allora, in riscontro alla sua interrogazione di cui all'oggetto comunico quanto segue: stato degli hot spot Wi-Fi presenti nel territorio comunale. La Wavemax S.r.l. ha installato due hot spot Wi-Fi, uno in piazza della Libertà, uno presso l'abbazia di Rambona, che permettono di accedere liberamente a internet senza alcuna limitazione. A seguito di verifiche effettuate sui log di accesso degli hot spot Wi-Fi da parte della Wavemax, è stato appurato che molteplici dispositivi si connettono ad essi in maniera continuativa, generando un traffico tale da saturare permanentemente la banda disponibile. La prolungata saturazione di banda di cui sopra, oltre che causare un rallentamento generalizzato alla connessione rendendola di fatto inutilizzabile, manda in blocco gli hot spot Wi-Fi rendendo necessario il loro sblocco tramite un riavvio che può essere effettuato solo dalla wavemax S.r.l. che sta a Perugia. Per risolvere i problemi sopra esposti, e ripristinare la fruibilità della connessione gratuita di internet tramite due hot spot Wi-Fi è pertanto necessario installare a valle di esso un sistema di controllo degli accessi, inizialmente non previsto nella convenzione con la ditta Wavemax S.r.l. che permetta sia di limitare il tempo, sia di limitare la banda utilizzabile per ogni singolo dispositivo. Al fine di risolvere le problematiche sopra esposte, nonché riorganizzare in modo più organico gli hot spot Wi-Fi per l'accesso gratuito alla rete internet, tramite proprio uffici, l'amministrazione ha svolto un'analisi delle soluzioni tecniche praticabili insieme a una ricerca di finanziamenti ad hoc per la loro implementazione, in particolare l'amministrazione negli anni scorsi ha aderito alle seguenti iniziative: iniziativa Wi-Fi for EU della commissione europea, questo nel 2018 ma più

avanti lo spiegherò e il programma piazza Wi-Fi Italia promosso dal ministero dello sviluppo economico. Parto dalla prima, l'iniziativa Wi-Fi for EU della commissione Europea, l'iniziativa Wi-Fi for EU promossa e finanziata dall'Unione Europea prevede l'assegnazione ai comuni di finanziamento di 15.000 € per la fornitura di accesso gratuito a connessione Wi-Fi in spazi pubblici all'aperto o al chiuso, ad esempio edifici della pubblica amministrazione, scuole, biblioteche, centri sanitari, musei, piazze e parchi pubblici. Tale iniziativa è finalizzata ad avvicinare maggiormente la comunità al mercato unico digitale, migliorare l'alfabetizzazione digitale e integrare i servizi pubblici forniti in questi spazi. Il comune di Pollenza, a seguito di partecipazione alla prima Call for project dell'8 ottobre 2018, è stato tra i primissimi comuni Europei ad ottenere il finanziamento di cui sopra, ancora mi ricordo infatti che la Call andava a sportello, cioè i primi arrivati prendevano il voucher di 15.000 € iniziava alle 13, ancora mi ricordo perché c'erano, di sopra noi, avemmo indietro la ricevuta di risposta alle 13:00:14 secondi e infatti questo qui fortunatamente poi ci ha permesso di ottenere questi 15.000 €. In data 28 gennaio 2019 è stata firmata la convenzione con la commissione Europea per la concessione del finanziamento, in accordo con l'indicazione e le modalità previste dalla commissione europea, il 17 maggio 2019 la Fidoka S.r.l. di San Ginesio è stata incaricata della progettazione e realizzazione degli hot spot Wi-Fi. Il progetto è stato predisposto ed è in fase di realizzazione, perché il rallentamento da parte della Fidoka? Perché il progetto a quel punto, una volta che l'amministrazione comunale individua il soggetto attuatore, chi appunto deve fare il lavoro, questo predispone il progetto e lo carica sul portale predisposto della commissione europea. Questo deve essere validato ed approvato per poi a quel punto cominciare i lavori. L'approvazione è avvenuta solamente a gennaio di quest'anno su questo portale e ora la Fidoka ci ha parlato io quindici, venti giorni fa circa, mi avevano assicurato che per prima di pasqua avrebbero completato il lavoro. Qual è il lavoro che loro devono completare? Gli hot spot all'aperto, Pollenza capoluogo 2 hot spot in piazza della Libertà, uno hot spot in piazzetta Ricci, a Casette Verdini due hot spot tra la pista di pattinaggio, l'area nuova creata col campo sportivo su quell'area lì e altro hot spot sull'area del polo scolastico e delle chiese e dei giardini pubblici adiacenti alla chiesa di Casette. Gli hot spot interni, oltre quello che è stato creato da Fidoka inizialmente con fondi propri comunali di cui ci possiamo avvalere anche dentro questa sala consiliare e in sala convegni, verrà con questi 15.000 € di Wi-Fi for EU uno hot spot sul foyer del teatro, altri hot spot presso la sala cinema e il locale associazioni, lì in quel caso due, qui nella casa delle associazioni e sulla sala cinema che poi entro quest'anno andremo a fare i lavori di recupero come vedremo dalla successiva approvazione del programma opere pubbliche e sempre un altro hot spot sul locale comunale sito in Via Europa a Casette Verdini dove c'ha sede anche in questo momento la Croce Rossa. Il programma invece piazza Wi-Fi Italia del Ministero dello sviluppo economico è appunto un progetto è appunto un progetto finanziato e realizzato dal MISE, ha come obiettivo quello di permettere a tutti i cittadini di connettersi gratuitamente in modo semplice tramite un App dedicata e una rete Wi-Fi libera e diffusa su tutto il territorio nazionale. I lavori di sviluppo della rete sono stati affidati a Infratel Italia, il 23 gennaio 2019 e prevede l'installazione di due hot spot Wi-Fi da cui sarà possibile accedere gratuitamente a internet. Nella convenzione che abbiamo stipulato con Infratel i due hot spot saranno a Rambona, uno nei pressi dell'abbazia e quindi coprirà anche tutta l'area del parcheggio adiacente il locale, il circolo e l'altro sull'area di sosta camper perché appunto per dare un servizio in più su quell'area creata appositamente per i turisti. Cosa faremo invece con wavemax, è corretto dirlo, wavemax che è la prima società con cui abbiamo stipulato la convenzione, io ho già scritto loro per convocare un incontro per ridiscutere ulteriori due hot spot, perché nella convenzione loro hanno come obbligo di fornire due hot spot gratuiti al comune di Pollenza, non c'è scritto dove li devono fornire, ragion per cui ho ripreso i contatti e ora cercheremo di individuare altre due zone, ma tendenzialmente due zone di aggregazione appunto della gente o che possa esserlo della fascia giovane oppure di qualche punto di interesse turistico per poter così riuscire tramite

l'integrazione di tutti questi sistemi qui, ad offrire ripeto, un servizio in maniera abbastanza estesa su tutto il territorio comunale ecco. Penso di averle risposto.

CONSIGLIERE (SALVATORI MIRKO):

(Fuori microfono/microfono spento)

Se ho ben capito per prima di pasqua perché a pasqua *pp.ii*.

SINDACO (ROMOLI MAURO):

Allora, io da contatti avuti telefonici con la Fidoka, Fidoka mi ha detto che prima di pasqua farà il lavoro che è di loro competenza. Quello con Infratel, c'abbiamo la convenzione firmata però sui tempi, essendo una società controllata dal Ministero dello sviluppo economico che ha stipulato convenzioni in tutta Italia, oggettivamente non mi sento di potermi sbilanciare su nessun tempo di attuazione perché non, come dire, non passa nemmeno per la nostra disponibilità della contrattazione o del sollecito, quindi non posso sbilanciarmi sui tempi.

CONSIGLIERE (SALVATORI MIRKO):

(Fuori microfono/microfono spento)

SINDACO (ROMOLI MAURO):

No, il cartello dovremmo, cioè il cartello lo lasciamo perché fra poco ci sarà l'hot spot funzionante realizzato da Fidoka, ora non stiamo a lavorare due o tre volte, cioè uno forse lo avrebbe dovuto levare, quello è vero, tre anni fa e poi rimetterlo adesso. Ammetto senza come dire, senza problemi che non è stata una priorità questa dell'amministrazione né passata né di questa qui, ora togliere i cartelli della Wi-Fi free in piazza, ora, dopo che però abbiamo stipulato la convenzione e ottenuto il finanziamento di 15.000 € per questo Wi-Fi for EU non lo abbiamo più tolti perché tanto, essendo un area che andiamo a coprire, non lavoriamo due volte, una volta per toglierlo e una volta per metterlo perché tanto poi, cioè ogni area Wi-Fi va segnalata, questo è come da normativa.

CONSIGLIERE (SALVATORI MIRKO):

(Fuori microfono/microfono spento)

Pp.ii. La Wi-Fi sinceramente io personalmente, sicuramente mi sbaglio, la ritengo una presa per i fondelli, tutto qua.

SINDACO (ROMOLI MAURO):

Passiamo al punto tre.